
**Attività ispettiva ex art. 29-decies
del D.lgs. 152/06 e s.m.i.
comma 3**

Relazione (ex art. 29-decies comma 5)

**Riscontri in merito alla visita in loco
ed eventuali azioni da intraprendere**

BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.R.L.

***Autorizzazione Ministeriale n. DVA-DEC-2010-807 del 09/11/2010
modifiche DM 0000201 del 28.07.2017***

Visita in loco effettuata in data 22,23,24 Novembre 2017

Data di emissione 20 /01/2018

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità della presente relazione	3
1.2	Campo di applicazione	3
1.3	Autori e contributi della relazione	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco	4
2.1	Dati identificativi del gestore	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere	4
4	Allegati	11

1 Premessa

1.1 Finalità della presente relazione

La presente relazione è stata redatta al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.2 Campo di applicazione

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 del medesimo Decreto.

1.3 Autori e contributi della relazione

Il presente documento è stato predisposto da Gaetano Battistella, Silvia Pietra e Salvatore Servili sulla base delle informazioni acquisite nel corso della visita.

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 22, 23, 24 novembre 2017:

- Giuseppe Marella	ISPRA	<i>Ispettore</i>
- Salvatore Servili	ISPRA	
- Lorenzo Maiorino	ISPRA	

Per ARPA Puglia hanno partecipato alle attività come da nota ARPA Puglia prot. 70294 del 17 novembre 2017:

- Claudio Landinetti	
-Maria Giovanna De Santis	
-Anna Maria D'Agnano	(Solo giorno 22 novembre 2017)
- Dott. Giovanni Taveri	(Solo giorno 22 novembre 2017)

2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.R.L.
Sede stabilimento: VIA E. FERMI, 50 – 72100 BRINDISI
Gestore: Ing. Gianpiero Manca
Impianto a rischio di incidente rilevante: SI
Sistemi di gestione ambientale: SI, CERTIFICAZIONE ISO 14001 - SCADENZA 14/09/2018
Registrazione EMAS n°IT-001708 del 28/05/2015 valida fino al 12/11/2017.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

3 Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere

La visita ispettiva si è svolta in data 22,23 e 24 novembre 2017, con la redazione del verbale dell'attività ispettiva.

Nel verbale di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti acquisiti in copia.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del Piano di Monitoraggio e Controllo.

Per quanto riguarda i controlli in impianto, sono state effettuate regolarmente ispezioni ambientali con cadenza annuale da parte di ISPRA.

Per quanto attiene il rinnovo dell'AIA, il Gestore ha informato di aver chiesto, ed ottenuto (con nota MATTM del 14/04/2015), una ridefinizione della scadenza dell'AIA che è stata aggiornata alla data del 08/11/2022.

Il Gestore ha comunicato che all'atto dell'ispezione, nello stabilimento gli impianti P9T e PP2 sono regolarmente in marcia e gli stessi impianti utilizzano due differenti tecnologie per la produzione di polipropilene con proprietà meccaniche e prestazionali diverse.

Le materie prime principali (monomeri) sono approvvigionate via pipeline dotati di contatori e non è previsto lo stoccaggio delle materie prime principali (monomeri), se non un polmone operativo per il propilene e l'esene.

Il Gestore dichiara che gli impianti della Basell Stabilimento di Brindisi, hanno lo scopo specifico di produrre polipropilene. Lo stesso ciclo produttivo da luogo alla produzione di off gas che viene anch'esso venduto.

Il Gestore dichiara che la capacità produttiva è immutata rispetto a quella autorizzata nel decreto AIA in vigore e che la produzione del 2017 al 31 ottobre corrisponde ai seguenti valori

- produzione di polipropilene è pari 190.500 t nel PP2 al 31 ottobre 2017;
- produzione di polipropilene è pari 84.300 t nel P9T al 31 ottobre 2017
- produzione di off gas è pari 3.800 t nel PP2 al 31 ottobre 2017
- produzione di off gas è pari 2.400 t nel P9T al 31 ottobre 2017

Durante la visita ispettiva il G.I. ha preso atto che il Gestore registra mensilmente i consumi di materie prime secondo quanto previsto da tab.1.1 del PMC in particolare ha specificato che:

- propilene, etilene, esene, butene vengono fornite dalla coinsediata società Versalis tramite pipeline;
- l'idrogeno risulta fornito dalla società CHEMGAS tramite pipeline e/o carri bombolari;
- altre utilities (azoto e aria) vengono fornite da CHEMGAS tramite pipeline.

Su tutte queste materie prime risultano esserci misuratori istantanei e progressivi.

Nell'ambito della visita ispettiva, è stato effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di stabilimento:

- le aree di impianto P9T e PP2 (in data 22.11.2017);
- sala controllo lo stato di marcia regolare degli impianti P9T e PP2 (in data 22.11.2017);
- silerie di stoccaggio del prodotto finito (in data 22.11.2017);
- aree di stoccaggio, denominata Area 4, dove sono conservati gli additivi, i catalizzatori e olii di processo (in data 22.11.2017);
- stoccaggio rifiuti - in particolare è stato visionato il deposito temporaneo deposito temporaneo D1751 contenente oligomeri, con CER 07.02. 08*...- (in data 22.11.2017).
- stoccaggio rifiuti - deposito temporaneo area 11- (in data 23.11.2017).

L'impianto nel complesso è apparso ben mantenuto; è stata da poco terminata una fermata di circa 20 giorni dell'impianto P9T, per lavori.

La visita in loco ha comportato anche campionamenti ambientali a cura di ARPA Puglia.

Il GI e ARPA Puglia in prossimità dell'area di impianto P9T rilevano la presenza di un serbatoio contenente olio diatermico, munito di indicatore di livello. Tale area non è provvista di bacino di contenimento. Il serbatoio poggia su un basamento in cemento e su tale superficie è presente lungo il perimetro una canalina di raccolta al fine di convogliare eventuali perdite.

Il Gestore dichiara che trattasi di un serbatoio operativo e non di stoccaggio, facente parte della centralina di riscaldamento dell'olio diatermico a servizio dell'estrusore e dotato di allarme soglia per basso livello. Inoltre, la canalina presente serve a convogliare eventuali perdite in un pozzetto trappola stagno e coperto, per la raccolta dell'olio. Il pozzetto è cieco e dunque non collettato all'asta fognaria.

Si ritiene che pozzetto trappola stagno e coperto atto a convogliare eventuali perdite possa essere assimilato a un bacino di contenimento. Tuttavia **il Gestore dovrà dimostrare che pozzetto trappola**

abbia una capacità almeno pari al serbatoio di olio diatermico. Qualora non fosse verificata almeno l'uguaglianza dovranno essere eseguiti i lavori sul pozzetto per aumentarne la capacità fino a raggiungere il volume del serbatoio.

Nel corso del sopralluogo materie prime, area 4, è stata rilevata la presenza di fusti vuoti che contenevano catalizzatore in polvere. Tali fusti presentano etichetta indicante codice CER 15.01.10* che li qualifica come rifiuti pericolosi.

Il Gestore, al riguardo, dichiara che tali fusti sostano in tale area in attesa di essere spediti all'impianto di destinazione per gli opportuni trattamenti.

La presenza di tali fusti fa seguito allo svolgimento delle operazioni di impiego sugli impianti, successivo rientro in magazzino per l'etichettatura, in attesa di registrazione e trasferimento nell'area di deposito temporaneo o diretto conferimento alla destinazione finale. Tutto ciò nei tempi previsti dalla normativa. A tal fine il Gestore fornisce tre comunicazioni:

- Comunicazione interna in riferimento ai rifiuti in oggetto che indica il tempo della sosta di tale rifiuti (in giacenza dal 13 novembre 2017);
- Email del 13 novembre 2017 - Richiesta di accettazione dei rifiuti per la data del 22 novembre 2017 all'impianto di destinazione (ECORAV spa);
- Email del 22 novembre 2017 - Conferma dell'impianto ECORAV spa per l'accettazione di tali rifiuti per la data del 27 novembre 2017.

Il Gestore con PEC del 29.11.2017 ha comunicato che le operazioni di registrazione e movimentazione dei fusti vuoti di catalizzatori, oggetto di rilevamento durante le attività ispettive e di sopralluogo del 22.11.2017, sono state effettuate nella giornata del 23.11.2017, con il trasferimento degli stessi nel "deposito temporaneo rifiuti" presso l'area 11.

Si chiede al Gestore di redigere una planimetria aggiornata con l'indicazione delle zone di deposito dei rifiuti e dei relativi codici CER presenti.

Nel corso del sopralluogo nel "deposito temporaneo rifiuti" presso l'area 11 è stato verificato che i rifiuti sono stoccati in modo separato, con adeguata cartellonistica indicante codice CER e frasi di pericolo. I rifiuti pericolosi sono posti in zona separata rispetto a quelli non pericolosi e sono in zona coperta, pavimentata e dotata di griglia di raccolta per eventuali spanti. **Si chiede al Gestore di inserire nella "procedura di gestione dei rifiuti" la condizione per cui i rifiuti non pericolosi depositati in area non coperta devono essere staccati in big-bag di tipo impermeabile.**

Il Gestore dichiara che non sono rilevati i consumi di energia elettrica con frequenza giornaliera, così come previsto nelle modalità di registrazione dal PMC al paragrafo 1.5 nella tabella 1.4 di pagina 10.

I dati saranno rilevati a partire dal 1 dicembre 2017 mediante rilevazione con operatore nei soli giorni lavorativi (esclusi sabato, domenica e festivi). A partire dal 1 febbraio 2018 la rilevazione dei dati di consumo di energia elettrica sarà effettuato con sistema automatizzato con frequenza giornaliera. Il Gestore dichiara che provvederà a trasmettere entro il 31 gennaio 2018 a ISPRA e ARPA Puglia le modalità di rilevazione giornaliera dei dati di consumo elettrico come previsto nel PMC al paragrafo 1.5 nella tabella 1.4 di pagina 10 ed evidenza dell'operatività di tale sistema di rilevazione

Si chiede al Gestore di inviare evidenza dell'installazione del sistema di rilevazione automatica delle letture giornaliere dei consumi di energia elettrica.

Si chiede al Gestore di indicare il metodo o la procedura con cui tiene sotto controllo il rispetto del valore di portata max per ogni stream scaricato in torcia, così come richiesto nella tabella 2.2.2 del PMC al paragrafo 2.2. e le azioni da intraprendere nel caso in cui superi tale valore.

Modifiche da apportare all'impianto per il ricircolo degli off-gas nel processo produttivo dello stabilimento (in alternativa all'invio in torcia degli off-gas) e non cedibili, durante le fermate programmate degli impianti di cracker della società Versalis. Detti interventi devono essere completati entro il 2019 in quanto la prossima fermata è prevista nel 2020. Il Gestore ha fornito i dati di eventi di scarico in torcia da cui risulta che esiste un solo evento nel 2017 in cui è stato superato il limite di 10t/h, evento verificatosi in data 23 gennaio 2017.

Si ritiene necessario che il Gestore presenti un crono programma degli interventi, che permetta di verificare il rispetto dei termini (Completamento delle modifiche entro l'anno 2019).

Nel corso dell'ispezione, l'ARPA Puglia ha effettuato il campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera dai camini E29/P9T, E22/PP2 e E30/PP2 e delle acque reflue industriali, presso gli scarichi parziali P9T/3 e P9T4.

I risultati delle attività di campionamento sono evidenziati nella "Esiti delle attività di campionamento" riportata in allegato n. 4 al presente documento.

Per effetto della visita in loco, il GI ha individuato le condizioni cui attenersi da parte del Gestore.

In particolare :

TABELLA CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

n.	Prescrizioni	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale/ Condizione per il Gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITU						
1	Gestione materie prime.					
1a	In prossimità dell'area di impianto P9T è stata rilevata la presenza di un serbatoio contenente olio diatermico	A fronte della presenza in di sostanze Pericolose, non vengono prese idonee precauzioni	Criticità	Comunicazione al Gestore	Il Gestore dovrà dimostrare che pozzetto trappola abbia una capacità almeno pari al serbatoio di olio diatermico. Qualora non fosse verificata almeno l'uguaglianza dovranno essere eseguiti i lavori sul pozzetto per aumentarne la capacità fino a raggiungere il	

n.	Prescrizioni	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale/ Condizione per il Gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
1b	Nell' area 4 materie prime è stata rilevata la presenza di fusti vuoti. Tali fusti presentano etichetta indicante codice CER 15.01.10* che li qualifica come rifiuti pericolosi.	Mancata chiarezza in merito alla locazione dei depositi temporanei rifiuti	Non conformità	Comunicazione al Gestore	volume del serbatoio. Oppure realizzazione di idoneo bacino di contenimento. Si chiede al Gestore di presentare la planimetria aggiornata con l'indicazione delle zone di stoccaggio dei rifiuti e dei relativi codici CER presenti.	
2	Gestione rifiuti	Carenza della "procedura di gestione dei rifiuti"	Non conformità	Comunicazione al Gestore	Si chiede al Gestore di inserire nella "procedura di gestione dei rifiuti" la condizione per cui i rifiuti non pericolosi depositati in area non coperta devono essere staccati in big-bag di tipo impermeabile.	
3	Autocontrolli					
3a		Non vengono rilevati i consumi di energia elettrica con frequenza giornaliera, così come previsto nelle modalità di registrazione dal PMC al paragrafo 1.5 nella tabella 1.4 di pagina 10.	Condizione per il Gestore	Comunicazione al Gestore	Si chiede al Gestore di inviare evidenza dell'istallazione del sistema di rilevazione automatica delle letture giornaliere dei consumi di energia elettrica.	
3b		Il Gestore ha	Non conformità		Si chiede al Gestore di indicare	

n.	Prescrizioni	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale/ Condizione per il Gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
		fornito i dati di eventi di scarico in torcia da cui risulta che esiste un solo evento nel 2017 in cui è stato superato il limite di 10t/h, evento verificatosi in data 23 gennaio 2017.			il metodo o la procedura con cui tiene sotto controllo il rispetto del valore di portata max per ogni stream scaricato in torcia, così come richiesto nella tabella 2.2.2 del PMC al paragrafo 2.2. e le azioni da intraprendere nel caso in cui superi tale valore.	
4	Modifiche da apportare all'impianto per il ricircolo degli off- gas nel processo produttivo dello stabilimento (in alternativa all'invio in torcia degli off- gas) e non cedibili, durante le fermate programmate degli'impianti di cracker della società Versalis . Detti interventi devono essere completati entro il 2019 in quanto la prossima fermata è prevista nel 2020.	Il Gestore ha dichiarato che le modifiche da apportare all'impianto sono in fase di ingegneria di processo, senza precisare i termini in cui saranno eseguiti gli stessi interventi	Condizione per il Gestore	Comunicazione al Gestore	Si ritiene necessario che il Gestore presenti un crono programma degli interventi, che permetta di verificare il rispetto dei termini (Completamento delle modifiche entro l'anno 2019.	

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita in loco.

Data visita in loco	9 Ottobre 2017
Data chiusura visita in loco	11 Ottobre 2017

Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI

4 Allegati

All.1 Verbale di Inizio Visita Ispettiva

All.2 Verbale di esecuzione Visita Ispettiva

All.3 Verbale di chiusura Visita Ispettiva

All.4 ARPA Puglia “Esiti delle attività di campionamento”